

Si è conclusa, ieri, la prima conferenza regionale sulla scuola e sull'educazione permanente

Un'aula gremita discute e migliora la legge sul diritto allo studio

E' davvero in crisi la partecipazione? - Centocinquanta interventi nelle nove commissioni di lavoro - La relazione finale dell'assessore Cancrini - Cade una supposta « contrapposizione » fra organi collegiali e enti locali - Le responsabilità del Ministero

Le carte della cronaca

Per fortuna la scuola è femmina

Dice che non succede niente, oppure cosa bisogna. Sarebbe Madama Gianna Rodari, anche se è maschio (nessuno sa bene che ha scritto e scrive per le nostre bambine e i nostri bambini, ma anche per tutto quello che fa e deve più in generale).

Per esempio, sul suo carnet Madama dice che si è annotata una cosa da Rodari, ma non si ricorda cosa, proprio della scuola. « La gente ha sempre due volte più ottimismo di quel che ami confessare ».

Beh, fidando nelle sue palle di vetro e nelle sue carte, Madama di Tebe e d'accordo. Succedono, è vero, brutti fatti. Ma, ma, ma: in questi giorni le cronache dei giornali (come forse i lettori ricordano Madama di Tebe legge essenzialmente le cronache dei giornali, e le inserzioni pubblicitarie), le cronache dei giornali romani sono state pieno non solo di fatti e fattacci di cronaca, ma di un fatto importante, di cui non si parla mai abbastanza: la scuola.

La scuola, a noi femministe e donne, ci sta bene anzitutto perché è femmina, proprio come Dio, secondo il compianto professor Giovanni Paolo. Il secondo non sappiamo che ne pensa. E forse, come « femmina », la partecipazione e la democrazia nella scuola è stata presente nelle cronache perché gli organi collegiali e i loro eletti, dati prettosamente per morti dai giornalisti borghesi qualche giorno fa, si sono riuniti all'EUR, per merito della Regione (altra femminista), e due giorni intensi, testi, piano di discussio progetti e proposte della Regione, necessità di bambini e bambini,

Madama di Tebe

necessità della gente che vuole studiare e che i figli studino. Grazie a Dio hanno dimostrato di essere ben vivi.

Madama di Tebe, con la sua modesta cultura di base, non ha capito bene tutto. Ma ha visto un sacco di cose positive. Primo di tutto: c'erano insieme persone che spesso non erano state insieme insieme a discutere e a seminare idee proposte per migliorare le cose della scuola. C'erano persone dei vari partiti, socialisti, democristiani, repubblicani, liberali (l'assessore Cancrini ha scatenato per primo loro), comunisti. C'erano persone del ministero, della Regione, delle associazioni dei distretti, dei consigli provinciali, della scuola.

Discutevano per contare e per dire: Conteneranno e decideranno. La Regione è decisa a muoversi in questo senso, a rispondere alle attese per quello che può. Speriamo che si comporti bene anche il ministero (che è maschio). Una garanzia in questa scuola è che il rappresentante dei padri, Padini ci sono stato alla presidenza e negli interventi, la signora Lecaldano e la senatrice Falcucci. Le donne sono sempre concrete e serie, e i maschi devono andare a scuola per imparare queste qualità. Speriamo che concretezza e serietà guidino chi si interessano, faticano perché in questo e sconsigliano intreccio fra vecchio e nuovo che è la scuola italiana e come l'ha definita il compagno Cancrini, assessore regionale alla cultura, venga a galla il nuovo. Sono gli eletti nei consigli di istituto e di distretto, (erano rappresentati quasi tutti i distretti del Lazio, ne mancavano al massimo una decina) che hanno discusso con gli amministratori, con insegnanti e presidi; così ripetono in molti, con i rappresentanti della « gerarchia » scolastica: al tavolo della presidenza c'era anche il Provveditore di Roma Italia Lecaldano (che però non ha aperto bocca, nonostante le numerose critiche) e la senatrice Falcucci, sottosegretaria alla P.L. (che invece ieri è intervenuta nel dibattito). In sala sedevano anche sacerdoti e suore, e numerosi studenti; ma i giovani non erano molti, e nessuno di loro, per di più, ha preso la parola. Perché? È un punto critico sul quale riflettere.

Ma veniamo ai lavori della conferenza: era come si sa, la presentazione e la messa in discussione di una proposta di legge regionale sul diritto allo studio e all'educazione permanente. Due punti unificati e collegati non casualmente e non per amore di slogan: non va mai dimenticata la percentuale di analphabetismo degli organi collegiali, che si interessano, faticano perché in questo e sconsigliano intreccio fra vecchio e nuovo che è la scuola italiana e come l'ha definita il compagno Cancrini, assessore regionale alla cultura, venga a galla il nuovo. Sono gli eletti nei consigli di istituto e di distretto, (erano rappresentati quasi tutti i distretti del Lazio, ne mancavano al massimo una decina) che hanno discusso con gli amministratori, con insegnanti e presidi; così ripetono in molti, con i rappresentanti della « gerarchia » scolastica: al tavolo della presidenza c'era anche il Provveditore di Roma Italia Lecaldano (che però non ha aperto bocca, nonostante le numerose critiche) e la senatrice Falcucci, sottosegretaria alla P.L. (che invece ieri è intervenuta nel dibattito). In sala sedevano anche sacerdoti e suore, e numerosi studenti; ma i giovani non erano molti, e nessuno di loro, per di più, ha preso la parola. Perché? È un punto critico sul quale riflettere.

Chi sono queste persone?

Sono quelle che « partecipano » come si dice, che stanno dentro gli organi collegiali, che si interessano, faticano perché in questo e sconsigliano intreccio fra vecchio e nuovo che è la scuola italiana e come l'ha definita il compagno Cancrini, assessore regionale alla cultura, venga a galla il nuovo. Sono gli eletti nei consigli di istituto e di distretto, (erano rappresentati quasi tutti i distretti del Lazio, ne mancavano al massimo una decina) che hanno discusso con gli amministratori, con insegnanti e presidi; così ripetono in molti, con i rappresentanti della « gerarchia » scolastica: al tavolo della presidenza c'era anche il Provveditore di Roma Italia Lecaldano (che però non ha aperto bocca, nonostante le numerose critiche) e la senatrice Falcucci, sottosegretaria alla P.L. (che invece ieri è intervenuta nel dibattito). In sala sedevano anche sacerdoti e suore, e numerosi studenti; ma i giovani non erano molti, e nessuno di loro, per di più, ha preso la parola. Perché? È un punto critico sul quale riflettere.

Il Consiglio Comunale in data 25 ottobre 1978 con deliberazione n. 249 dichiarata immediatamente esegibile, ha approvato in L. 100.000.000 il progetto dei lavori di sistemazione del piazzale tra via della Stazione e via dell'Unione da adibire a parco. L'OPERA è stabilita per la durata dei lavori mediante licitazione privata ecco il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 con il procedimento del successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3° per mezzo di offerte segrete da confrontarsi ecco la media finale ai sensi dell'art. 3 della legge 22-1973 n. 14.

L'importo a base d'asta è di L. 74.375.157.

Tutti coloro che hanno interesse potranno chiedere, con istanza in bollo diretta al Sindaco di Monterotondo, entro quindici giorni dalla data della presente, di essere invitati alla gara.

L'opera è finanziata ecco i fondi introitati in applicazione della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Monterotondo, il 27 novembre 1978



Il prof accusato di rapina: « Sono innocente »

« Sono innocente, con quella rapina non c'entro nulla, se non mi credete non c'è niente da fare ». Queste, in sostanza, le parole dette ieri mattina dal professore americano James Packer, di 41 anni, processato in Corte d'Assise per la rapina del 3 aprile 1977 di un bancomat della guida della cittadina siciliana Gela. Packer, che di Lazio e Sicilia è leggenda storica romana all'università, è accusato di aver aggredito la guardia notturna insieme ad altri due complici (tutti ora sconosciuti) e di essersi impadronito di un portafogli contenente 30 mila lire e della pistola di ordinanza. L'accusa di rapina aggravata prevede condanne pesanti.

Quel venerdì di un mese fa -- era ormai notte -- sul piazzale del Campidoglio il funzionario di PS Antonio Esposito, del commissariato Colombo, fu attirato dalle urla di Cicala che, una volta soccorso, raccontò di aver sentito l'aggressione. Subito scattarono le ricerche e dopo tre mesi gli agenti accuffiarono appunto Packer. Sin dagli inizi il docente di storia, a Roma da una decina di giorni per motivi di studio, si schermì, disse che lui con la rapina non c'entrava niente ma non fu creduto. Lo stesso Cicala lo riconobbe durante un confronto. Nella foto, James Packer durante l'udienza di ieri mattina.

COMUNE DI MONTEROTONDO PROVINCIA DI ROMA

Avviso di gara

Il Consiglio Comunale in data 25 ottobre 1978 con deliberazione n. 249 dichiarata immediatamente esegibile, ha approvato in L. 100.000.000 il progetto dei lavori di sistemazione del piazzale tra via della Stazione e via dell'Unione da adibire a parco. L'OPERA è stabilita per la durata dei lavori mediante licitazione privata ecco il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 con il procedimento del successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3° per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale ai sensi dell'art. 3 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'importo a base d'asta è di L. 74.375.157.

Tutti coloro che hanno interesse potranno chiedere, con istanza in bollo diretta al Sindaco di Monterotondo, entro quindici giorni dalla data della presente, di essere invitati alla gara.

L'opera è finanziata ecco i fondi introitati in applicazione della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

COMUNE DI MONTEROTONDO PROVINCIA DI ROMA

Avviso di gara

Il Consiglio Comunale in data 25 ottobre 1978 con deliberazione n. 249 dichiarata immediatamente esegibile, ha approvato in L. 100.000.000 il progetto dei lavori di sistemazione del piazzale tra via della Stazione e via dell'Unione da adibire a parco. L'OPERA è stabilita per la durata dei lavori mediante licitazione privata ecco il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 con il procedimento del successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3° per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale ai sensi dell'art. 3 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'importo a base d'asta è di L. 35.810.171.

Tutti coloro che hanno interesse potranno chiedere, con istanza in bollo diretta al Sindaco di Monterotondo, entro quindici giorni dalla data della presente, di essere invitati alla gara.

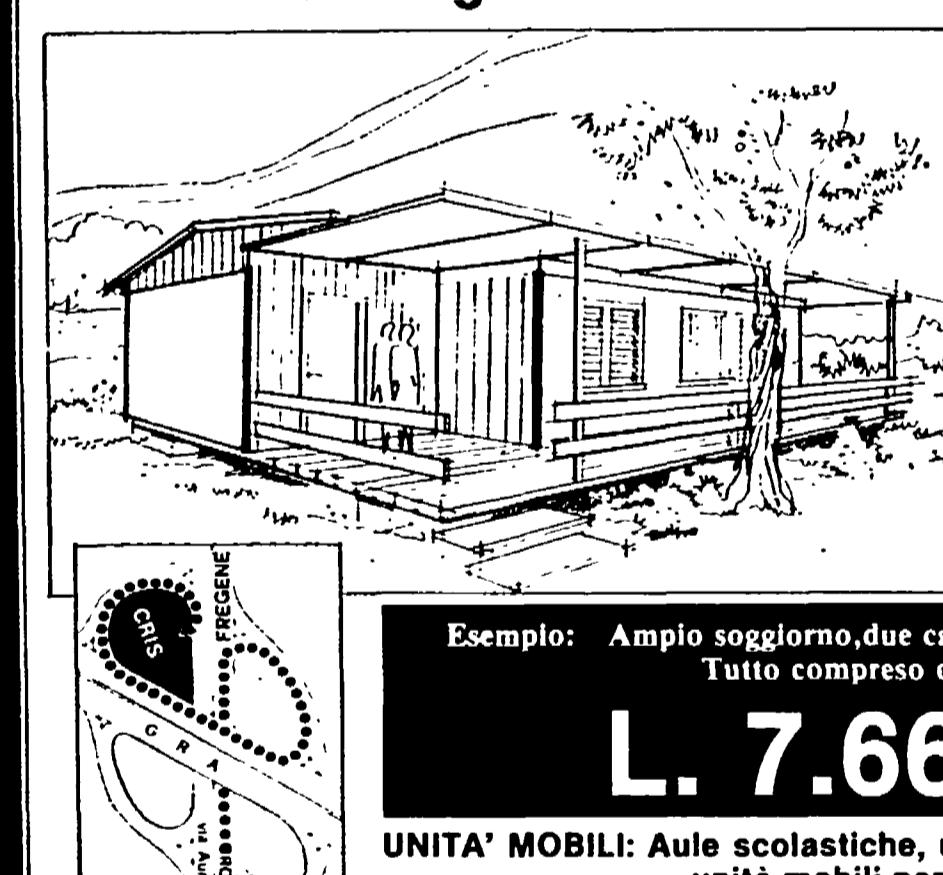
L'opera è finanziata ecco i fondi introitati in applicazione della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Monterotondo, il 27 novembre 1978

IL SINDACO

CENTRO ROMANO CASE PREFABBRICATE E MOBILI

Per meglio valorizzare il vostro terreno!



14.000 mq di superficie espositiva. Innumerevoli modelli di case prefabbricate mobili, rivestite in cemento, quarzo plastico e legno.

Esempio: Ampio soggiorno, due camere letto, angolo cottura, bagno. Tutto compreso di impianti idrici, sanitari ed elettrici.

L. 7.666.000 + iva

UNITÀ MOBILI: Aule scolastiche, uffici, spogliatoi, impianti sportivi ed unità mobili per imprese stradali

CRIS Roma Via Aurelia Km.10,450(n.1043) Tel.69.01.059

Secondo la polizia il professor Bassani è stato ferito da banditi comuni

Non è stato un attentato « politico » ma un maldestro tentativo di rapina

Le indagini della polizia e dei carabinieri, dopo il ferimento del docente universitario di fisica, prof. Bassani, avvenuto il 20 novembre nell'androne di uno stabile di S. Paolo, avrebbero escluso l'ipotesi di un attentato -- come si dice -- a sfondo politico. Sembra che si sia trattato di un « semplice » tentativo di rapina. Quando i carabinieri davanti al docente, che era in compagnia di sua moglie e di altre due persone, hanno pronunciato la frase: « questa è una rapina ».

Ma vediamo di ricostruire nel dettaglio l'episodio. Il professore, che si era presentato con due filtri ordinario di fisica presso la facoltà di scienze matematiche, era stato invitato a cena in casa di altri docenti universitari: si doveva festeggiare il professor Bassani, che si era distinto statuendo che aveva per rientrare nel suo paese dopo un periodo di studio in Italia. L'appuntamento era fissato per le 21,30 nell'abitazione di Renzo Rosei, un altro docente di fisica. All'ora fissata il professor Bassani, sua moglie e un'altra coppia, hanno bussato al portone

d'ingresso, si sono fatti aprire e si stavano dirigendo verso la porta dell'ascensore. Dietro di loro sono entrati due giovani in blouson che hanno acciuffato la signora Bassani -- non li ho visti bene, anche perché avevano il volto coperto con scarpe, e uno dei due aveva anche un berretto di lana rossa in testa».

Uno dei giovani ha estratto un coltello e lo ha puntato contro il gruppo di persone. Il professore Bassani, ha avuto un moto di reazione e ha tentato, istintivamente, di lanciare contro lo scone la bottiglia di whisky che aveva bevuto agli amici. I giovani, in risposta, hanno tirato due colpi mentre indietreggiavano per la fuga. Il professore Bassani è stato colto al polpaccio sinistro da uno dei proiettili. Soccorsa immediatamente è stato acciuffato all'ospedale San Camillo, dove i medici che hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

E' stata proprio la moglie del docente la prima ad escludere il movente politico dell'attacco: « se avessero voluto colpirlo -- ha detto -- lo avrebbero fatto sotto casa nostra ».

Tre giorni di blocco della nettezza urbana decisi dagli « autonomi »

NU, uno sciopero contro la città

Nominati i comitati politici di IV, VII e X circoscrizione

Sono stati costituiti i comitati politici di coordinamento della IV, della VII e della X circoscrizione. Responsabili sono stati nominati, rispettivamente, i compagni Orsi, Jannuzzi e Costantino. Oggi e domani si svolgeranno le assemblee per la costituzione di comitati di altre circoscrizioni. All'Enate hotel di Ostia si riuniranno i comitati direttivi delle sezioni della XIII circoscrizione. Introdotto il compagno Di Giuliano, direttore di zona e presidente del compagno Fredda della segreteria della Federazione.

Domenica alle 18 a Garbatella si terrà l'assemblea delle direttive della XI circoscrizione. La relazione sarà fatta dal compagno Ottavi, dell'esecutivo della zona Ovest e presiederà il compagno Cervi della segreteria della federazione. A Tricase si riuniranno, sempre alle 18, i direttivi della XVII circoscrizione. Apre incontro il compagno Gianfrancesco, segretario della zona Nord e presiederà la compagnia Pasqualina Napoletano della segreteria della federazione.

nuovi disagi in vista per i romani. Inizia domani lo sciopero di tre giorni proclamato dal sindacato «autonomo» dei neiturini. L'agitazione continuerà, con la sospensione delle attività straordinarie, anche nei tre giorni seguenti. In pratica, dato anche l'attuale rigida struttura dei servizi, i partecipanti all'sciopero riusciranno a creare, probabilemente, pericolosi seri all'interno della città.

Un rischio, questo, che non preoccupa minimamente i promotori della provocatoria agitazione e che, del resto, hanno fatto intendere chiaramente nei giorni scorsi gli obiettivi dello sciopero: si pratica richiesta puramente «monetizzanti», rifiuto di un servizio efficiente e decentrato, rifiuto della qualificazione professionale, richiesta delle municipalizzazioni. Una linea che fa volutamente a pugni con le esigenze di rigore e di efficienza del servizio avanzato proprio negli ultimi tempi dall'amministrazione capitolina e dalle straordinarie magioranze dei lavoratori.

Gli stessi dipendenti, le organizzazioni sindacali stanno

sviluppando la loro linea di protesta contro ogni

sciopero, rifiutando ogni

un piccolo apparecchio

Maico

PROVE ANCHE A DOMICILIO

Roma-Via Venti Settembre, 95 (P.ta Pia)
tel 4754076-461725
TRENT'ANNI AL SERVIZIO DEI DEBOLI DI UDITO

tele mercato
radio-tv-elettrodomestici-cine foto

OFFERTA MINIMA
IRREPETIBILE
SINO AL 18 DICEMBRE
TV COLOR ADMIRAL
22" o 26" 16 canali comando a distanza
30 mesi GARANZIA
anticipo L. 120.000
12 rate da L. 50.000
con inizio gennaio 1979
COMPRESO
IVA - TRASPORTO - INSTALLAZIONE
C.so V. Emanuele, 219 221(fronte SIP)



**VOLKSWAGEN
GOLF**
il meglio su' misura'
per scegliere VOLKSWAGEN....